



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAEE15300C

NOLA 2 - SANSEVERINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza della maggior parte degli studenti e' medio-alto. Per quanto riguarda lo svantaggio sociale si registra una situazione favorevole per la scuola, in linea con le percentuali riscontrate nella regione e nel Paese. L'incidenza degli alunni stranieri e' in crescita. I genitori sono disponibili a mettere a disposizione dell'Istituzione scolastica le proprie competenze professionali e ciò ci permette di ottimizzare risorse ed energie per migliorare l'offerta formativa. Le difficoltà degli alunni legate allo svantaggio socio-economico o linguistico-culturale sono superate attraverso progetti specifici di recupero dell'italiano come L2 e consolidamento delle competenze chiave e di base come pure con progetti per l'integrazione culturale e l'inclusione. Le difficoltà di apprendimento sono parzialmente superate attraverso: l'organizzazione di gruppi di livello in seguito alle prove di verifica bimestrale; l'utilizzo del cooperative learning; l'utilizzo delle ore di disponibilità e dell'organico dell'autonomia per l'attuazione di un piano di recupero e/o potenziamento finalizzate all'attuazione di PDP. Le nostre classi II e V si posizionano in livelli percentuali al di sopra delle medie nazionali e regionali per le prove INVALSI di italiano e di matematica.</p>	<p>La varianza in termini di esiti scolastici tra le classi è in diminuzione ma alcune discrepanze emergono in rapporto al contesto socio-economico e culturale degli alunni e alle possibili esperienze formali ed informali alle quali gli studenti possono partecipare all'interno e all'esterno del contesto scuola. In alcune classi dove l'indice ESCS e' basso si registrano maggiori casi di alunni con difficoltà di inserimento e di apprendimento. In relazione a queste classi risulta non sempre efficace in termini di risultati scolastici la progettazione didattica programmata per classi parallele e le relative verifiche bimestrali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio operano: la Fondazione Festa Gigli, costituita per valorizzare e promuovere la conoscenza della Festa dei Gigli dal 2014 patrimonio immateriale dell'UNESCO; la Biblioteca comunale aperta al pubblico dal lunedì al sabato, offre consultazioni in sede e prestito gratuito di libri e riviste, ricerca bibliografica informatizzata, prestito inter-bibliotecario; presentazione di libri con la presenza dell'autore; l'Associazione Meridies che opera per la valorizzazione patrimonio artistico-culturale dell'area nolana. Diverse associazioni collaborano con l'istituzione scolastica: Lions Club e Rotary Club offrono gratuitamente formazione per genitori e progetti rivolti alla salute; Legambiente con cui annualmente si realizzano progetti di educazione</p>	<p>Il tasso di disoccupazione di Nola e' del 17,5% e si colloca all'82^a posizione nella classifica regionale col 3% di stranieri presenti sul territorio. L'ente locale fornisce risorse umane ed economiche alla scuola non sempre sufficienti a fronteggiare le difficoltà emergenti di volta in volta.</p>

ambientale come la "Festa dell'Albero" e Nontiscordardime; Comando della Polizia Municipale per progetti di educazione stradale; ASL e Agenzia Area Nolana N23 per l'assistenza agli alunni con disabilità; Archeo Club associazione impegnata in attività sociali e culturali; Diocesi di Nola e il Museo Diocesano di Nola per la valorizzazione del ricco tessuto monumentale e paesaggistico locale.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Nella sede centrale ci sono: due laboratori multimediali, di cui uno per l'insegnamento della lingua, un laboratorio scientifico, uno per l'inclusione BES e un'aula polifunzionale. Il plesso Cerchio d'Oro/7 Bis può disporre dell'uso della palestra. Nella parte adibita a scuola primaria e dell'infanzia, esiste un'aula multimediale e una sala professori, oltre a LIM nelle aule. Anche nel plesso centrale in via Ciccone sono presenti le LIM in ogni classe. I docenti hanno in dotazione i tablet. Il plesso Centrale è stato cablato con i Fondi europei; è stata migliorata la connessione degli uffici. Sempre con i fondi europei sono stati organizzati laboratori mobili di musica. Laboratori di coro, pittura e manipolazione, di educazione alla cura del verde e dell'ambiente sono organizzati in entrambi i plessi negli spazi interni ed esterni a disposizione. Alcune carenze strutturali dovute alla vetustà dell'edificio Ciccone sono state migliorate con i fondi comunali, garantendo la messa in sicurezza del complesso, ma la sede necessita di opere di manutenzione ordinaria cui non sempre le risorse interne e dell'ente locale possono fronteggiare.</p>	<p>L'Istituto centrale è situato nel centro storico in un edificio che presenta i vincoli di tutela della Soprintendenza delle Belle Arti. L'accesso ai diversamente abili con problemi fisici è garantito solo al piano terra. Ha un cortile interno che necessita di manutenzione. Manca una palestra e un luogo idoneo alle rappresentazioni teatrali. Nonostante il cablaggio la connessione rimane insufficiente in quanto è collegata ad una vecchia ADSL che andrebbe potenziata. Il limitato numero di aule, nel plesso centrale e in quello periferico, condiziona la crescita della popolazione scolastica. Alla scuola sono state consegnate ulteriori sette aule assegnate al plesso Cerchio d'Oro che saranno destinate ad ampliare il numero delle aule didattiche e delle aule speciali per laboratori H/Bes, laboratori di manipolazione e psicomotricità. Il collegamento ad internet nel plesso Cerchio d'Oro sarà assicurato con la messa a regime dei nuovi spazi. Al plesso Ciccone sono analogamente destinate alcune aule per laboratori a tema e per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 1 settembre 2018 ha assunto l'incarico di Dirigente la prof.ssa Tania Iasevoli. Stabile la presenza della DSGA. Nel corrente anno scolastico il 94,6% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con una media superiore non solo a quella regionale ma anche a quella nazionale. La permanenza dei docenti nel Circolo, oltre i cinque anni, è del 70,3%. Il 48,5% dei docenti è in possesso di certificazione competenze informatiche; il 32% possiede una certificazione delle competenze di lingua inglese. Sono presenti risorse interne con competenze professionali specifiche legate alle arti,</p>	<p>È ulteriormente da migliorare la competenza informatica e di inglese di una parte di docenti. L'utilizzo delle ore di contemporaneità per le sostituzioni dei colleghi assenti non sempre favorisce l'attuazione di una sistematica azione didattica personalizzata. Sebbene sia più stabile il numero degli insegnanti di sostegno è sensibilmente aumentato il numero degli alunni in situazione di gravità. Andrebbero aumentate le ore di presenza di educatori professionali e assistenti alla comunicazione messi a disposizione dall'Agenzia Area Nolana 23.</p>

musica e attività motoria. Inferiore alla media nazionale e regionale sono anche i giorni di assenza dei docenti. Nel corso del mese di novembre la Scuola ha ottenuto una integrazione di organico su sollecito della Direzione, relativamente a 1 unità di Assistente Amministrativo, 1 unità di collaboratore scolastico per un totale di 17 unità e 2 unità di docenti su posto di sostegno per la scuola dell'Infanzia e Primaria. L'organico è stabile nel numero e nelle risorse interne e ciò assicura continuità nella programmazione dell'offerta formativa negli anni. Il totale delle ore di sostegno assegnate all'Istituto garantisce la piena attuazione del PEI per ciascuno alunno. L'organico dell'autonomia nel suo complesso consente l'attivazione di una didattica personalizzata e rivolta alla cura sia del disagio che dell'eccellenza.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le operazioni di scrutinio hanno evidenziato che tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva tranne tre bambini stranieri che sono rientrati nel loro paese di origine. Dall' analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali dell'a.s. 2018/2019 risulta che il 90% degli alunni si colloca oltre l'otto della media dei voti delle classi di appartenenza. La distribuzione degli esiti degli alunni nelle classi parallele cambiano di poco . La scuola non perde alunni nel passaggio da una classe all'altra .</p>	<p>Sebbene sia stata adottata una valutazione per competenze e obiettivi comuni con indicatori di livello e descrittori condivisi, sia per la valutazione quadrimestrale che per le prove parallele, è necessario aggiornare periodicamente il protocollo di valutazione per renderlo ancora più oggettivo. Vanno rafforzate le competenze base, specie in L2, per tutti gli alunni, riducendo la varianza all'interno delle classi e potenziando le abilità degli studenti con difficoltà di apprendimento o background socio economico più basso.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio tra le classi. Data l'analisi dettagliata dei dati degli scrutini, il giudizio dato descrive la reale situazione delle classi esaminate.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dalla restituzione dei dati INVALSI 2018 risulta che i livelli di apprendimento, sia per le classi seconde che per le classi quinte, hanno valori positivi rispetto ai parametri territoriali stabili da INVALSI in quanto si attestano per la maggior parte sul livello 5. Il valore aggiunto è superiore alla media nazionale. Bassa la varianza all'interno delle classi, maggiore quella tra le classi. Migliorato il rapporto tra gli esiti</p>	<p>La restituzione dei dati ESCS attesta la nostra scuola a livelli leggermente più bassi. Tale dato, però, non rispecchia appieno il background socio-economico-culturale della nostra utenza in base ai dati in nostro possesso. E' necessario ridurre la varianza nelle classi e tra le classi attraverso la somministrazione di prove strutturate per classi parallele e interventi personalizzati a piccoli gruppi.</p>

degli scrutini e quelli dei dati INVALSI.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti della scuola hanno raggiunto livelli di apprendimento soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto di provenienza. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di italiano e matematica della scuola sono superiori a quelli medi regionali e alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per valutare in modo particolare le competenze in materia di cittadinanza globale e capacità di imparare ad imparare, attraverso l'osservazione sistematica durante i compiti significativi, attraverso attività didattiche mirate alla conoscenza della Costituzione, della Carta dei diritti del fanciullo e allo sviluppo del senso di legalità e solidarietà sociale. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea raggiunto dalla maggior parte degli studenti è medio alto grazie anche all'attuazione dei progetti PON FSE di Inclusione Sociale, di Competenze Base per la scuola dell'infanzia e Primaria e di Cittadinanza Globale, tutti realizzati nel biennio 2017/2019. Gli studenti stanno, inoltre, acquisendo abilità adeguate allo sviluppo di uno spirito di iniziativa e imprenditorialità, attraverso la progettazione per UDA trasversali finalizzate alle promozione di soft skills e spirito di autovalutazione, utilizzando strumenti condivisi di osservazione dei processi e delle abilità messe in campo dall'allievo durante un compito dato. La progettazione laboratoriale per classi aperte e piccoli gruppi favorisce lo spirito di democrazia e la pratica cooperativa dell'apprendimento, essenziale per il confronto con l'altro e l'orientamento in uscita. Non sono presenti comportamenti problematici. Le

Punti di debolezza

Sebbene la scuola sia dotata di laboratori multimediali, questi sono poco utilizzabili per cause strutturali pertanto non tutti gli alunni hanno potuto acquisire adeguate competenze digitali. Va incrementato nel prossimo triennio l'uso delle tic nella pratica didattica. Nonostante esista un protocollo di osservazione e valutazione delle competenze chiave, resta la difficoltà di monitorare in maniera oggettiva e documentabile i risultati conseguiti da ciascuno allievo.

competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e capacità relazionali).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione più che buona soprattutto in relazione al livello di competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa nella soluzione dei problemi. Uno dei nuclei fondanti della nostra offerta formativa è il raggiungimento del successo formativo di tutti e dello spirito di autonomia, adottando criteri comuni per la valutazione e utilizzando strumenti condivisi di osservazione dei processi e delle abilità messe in campo dall'allievo durante un compito dato; attraverso descrittori comuni improntati alle competenze europee si valuta il comportamento e il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La maggior parte di essi raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti ottenuti dagli studenti al termine della scuola primaria risultano pressoché equivalenti ai risultati ottenuti alla fine del primo anno di scuola secondaria di I grado. I risultati delle prove Invalsi degli studenti al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono soddisfacenti. Alcuni alunni di scuola secondaria di I grado e di II grado provenienti dalla nostra scuola si sono distinti per meriti scolastici. Gli incontri per la continuità e l'orientamento sono stati regolari e abbastanza proficui. E' attiva una procedura per il monitoraggio degli esiti scolastici dei nostri alunni nel successivo segmento scolastico.

Punti di debolezza

Sebbene gli incontri per la continuità siano stati regolari, con entrambe le scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, la procedura attivata per il monitoraggio degli esiti scolastici va incrementata e resa sistematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: solo alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria ottengono risultati medi nelle prove INVALSI superiori alla media nazionale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo del II Circolo Didattico M. Sanseverino di Nola utilizza modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI/PDP, prevedendo itinerari personalizzati per specifici gruppi di alunni (alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA). La programmazione per classi parallele é finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva in linea con le Indicazioni Nazionali. L'articolazione in verticale del nostro Curricolo definisce gli obiettivi generali del processo formativo, declinati in traguardi delle competenze; gli obiettivi specifici di apprendimento, relativi alle competenze disciplinari e trasversali; le discipline e attività costituenti la quota nazionale, declinate in competenze attese e raffrontate alle competenze chiave europee. I criteri di valutazione del comportamento sono improntati sui quattro livelli delle Certificazione delle Competenze europee. Il nostro Istituto mette in campo una progettazione atta alla promozione del pieno sviluppo della personalità in cui l'UDA ne costituisce la base programmatica e metodologica. La progettazione didattica-educativa mira alla promozione del pieno sviluppo della personalità, guidando gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza, attraverso il metodo dell'imparare ad imparare nella promozione di una pratica consapevole di cittadinanza attiva. L'UDA, improntata in chiave interdisciplinare per la scuola Primaria e su i Campi di esperienza nell'Infanzia, si presenta come un utilissimo strumento che consente allo studente di imparare a capire il mondo mentre impara a conoscere se stesso. Il percorso formativo viene organizzato attraverso esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale, aprendosi al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. Si tratta di un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e si svolgono anche in orario extracurricolare. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro e condiviso. Particolare attenzione è dedicata alle classi ponte, favorendo progetti di continuità educativa e laboratori condivisi tra la scuola dell'Infanzia e la prima classe della Primaria; le</p>	<p>E' da rivedere il curricolo verticale per renderlo ancor più rispondente ai bisogni formativi ed educativi dell'utenza e per meglio intrecciare le competenze disciplinari con quelle civiche. Va implementato il protocollo di valutazione per la scuola dell'Infanzia. Sono da implementare le UDA con cadenza quadrimestrale, migliorando il formato variando le attività. La progettazione dei compiti di realtà va periodicamente adeguata all'utenza specifica. Le attività di potenziamento, attivate in orario curricolare, avrebbero potuto avere una migliore ricaduta se le classi fossero state organizzate per gruppi di livello e/o per classi aperte.</p>

classi V e le Scuole Secondarie di primo grado del territorio. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline ed effettuano prove parallele per interclasse in modo sistematico a scopo diagnostico e formativo. Sono adottate griglie di osservazione dei processi messi in campo dagli allievi durante il compito significativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il curriculum verticale della nostra Istituzione scolastica, quest'anno, si è arricchito con le Unità di Apprendimento multidisciplinari per classi parallele e con la verifica degli apprendimenti effettuata anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà; I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutte le classi; i risultati scolastici sono monitorati con la tabulazione degli esiti delle prove oggettive bimestrali e con rappresentazioni grafiche di quelli quadrimestrali. Anche il protocollo di valutazione è stato arricchito attraverso gli indicatori per l'osservazione dei processi messi in campo dagli allievi durante il compito significativo e da una rubrica di valutazione del comportamento improntata ai quattro livelli delle competenze europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate in orario curriculare ed extracurriculare, con obiettivi e traguardi delle competenze ben definiti e raccordati con il Curriculum Verticale d'Istituto.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza

È stata predisposta un'organizzazione oraria settimanale pari a 27 ore articolate in 5 giorni, adeguata alle esigenze delle famiglie e di apprendimento degli alunni. I docenti si confrontano settimanalmente durante la programmazione condivisa sulle metodologie da utilizzare in aula; sono favoriti il cooperative learning, la discussione guidata, il problem solving, il peer to peer, l'autovalutazione a scopo formativo, la scelta consapevole nell'esecuzione dei compiti di realtà. La scuola organizza percorsi trasversali, in orario curriculare ed extracurriculare, per promuovere

Punti di debolezza

La scuola, per motivi logistici, ha dovuto destinare temporaneamente le aule adibite ai laboratori linguistici ed informatici ad aule per la didattica; è stato realizzato un progetto che prevedeva una flessibilità oraria per quattro classi con l'utilizzo a fasi alterne delle aule laboratori e dei PC ivi allocati nella pratica quotidiana. Per problemi di connessione talvolta le LIM non possono essere utilizzate attingendo alle risorse web. I tablet a disposizione e dati in comodato d'uso sono in parte obsoleti. L'adeguamento della strumentazione elettronica dipende dai fondi europei in quanto la

l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Sono stati attivati laboratori di potenziamento e recupero a cadenza settimanale. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione di ricerche o progetti, partecipazioni a concorsi, utilizzo delle nuove tecnologie) progettati in maniera condivisa nei consigli di interclasse. Gli ambienti di apprendimento sono resi innovativi dalla creazione di laboratori manipolativi ed esperenziali, svolti per classi aperte, frutto di progetti interdisciplinari finalizzati alla acquisizione delle competenze sociali e civiche (legalità, alimentazione, ambiente, arte, musica e danza). Alcuni spazi comuni sono stati riallestiti con dipinti murari ad opera di docenti, allievi e genitori. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (definizione delle regole comuni, assunzione di ruoli e promozione dello spirito di iniziativa). Vengono promosse numerose attività e esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'esterno e all'interno della scuola, tra docenti, il personale ata e tra gli allievi. Le relazioni con le famiglie sono proficue. Progetti in verticale attivati all'interno ed all'esterno della scuola aiutano gli allievi a relazionarsi con gli altri. Le situazioni di frequenza irregolare sono in numero bassissimo. In questi casi si interviene contattando le famiglie e le Istituzioni. Le aule sono dotate di LIM che vengono usate nella pratica quotidiana da un discreto numero di docenti con prodotti didattici in rete e in download. Tramite i fondi PNSD per la formazione, è stato effettuato un corso di 50 ore complessive a cura dell'Animatore digitale per docenti e personale ATA. I laboratori di informatica e di lingua sono presenti grazie ai finanziamenti PON FESR ma risultano insufficienti. La scuola si avvale della consulenza esterna per l'assistenza hardware e software. E' prevista l'implementazione degli stessi laboratori e la creazione di spazi dedicati all'area bes/H a seguito dell'assegnazione di nuove aule da parte dell'Ente comunale.

scuola non ha finanziamenti sufficienti. I laboratori non vengono utilizzati in maniera adeguata da tutte le classi anche per la difficoltà di assicurare una manutenzione quotidiana data la mancanza della figura del tecnico di laboratorio in organico. La familiarità nell'uso delle Tic da parte dei docenti va incrementata con una formazione capillare. Le attività di potenziamento in orario curriculare da realizzarsi in compresenza risentono della difficoltà di assicurare la sostituzione dei docenti assenti. La sperimentazione metodologica andrebbe implementata ed estesa a tutto il corpo docenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano anche le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti, anche se gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono usati sempre dalla maggior parte delle classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite con rubriche valutative e protocolli ad hoc e condivise nelle classi. Gli occasionali conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dal team classe. Il giudizio "5" è attribuito come parametro che esprime il profilo globale dello stato di attuazione delle dimensioni organizzativa, metodologica e relazionale dell'insegnamento-apprendimento e che, nonostante alcune criticità, risulta complessivamente positivo.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, mediante anche l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. E' in vigore all'interno del PAI un protocollo di accoglienza per alunni H, Bes e Dsa. L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, in grado di supportare le strategie inclusive, con particolare riferimento alle tecnologie digitali e allo sviluppo e potenziamento delle competenze motorie. Al plesso Ciccone è stata adibita un'aula per la psicomotricità. La scuola ha aderito a progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con un'alta ricaduta sul lavoro d'aula. E' in atto il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ASL ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione e all'interno è presente un Gruppo di lavoro composto dal Dirigente, insegnanti e famiglie per coordinare i processi di inclusione. La scuola promuove la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica come il POR CAMPANIA per l'AREA BES, e il PON FSE Cittadinanza europea Le TERRE DI BRUNO. Percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana e una programmazione personalizzata sono predisposti per incrementare i livelli di apprendimento di tutti. In aumento le richieste di PdP per alunni stranieri, allievi con DSA certificati e Bes, per i quali si progettano e si realizzano percorsi specifici inclusivi. Attività di promozione delle eccellenze sono in aumento per valorizzare la diversità di ogni alunno. Per gli studenti in difficoltà di apprendimento la scuola realizza, in tutte le classi, interventi finalizzati al raggiungimento delle competenze essenziali attraverso gruppi di livello, tutoring all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, progetti in orario curricolare. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e condiviso con le famiglie. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari vengono attivati,</p>	<p>La sede centrale presenta un alto numero di barriere architettoniche al punto da impedire l'accesso ai piani superiori agli alunni disabili motori. In tutte le classi si registrano, fisiologicamente, casi di alunni con difficoltà di inserimento e di apprendimento. L'esiguo numero di ore in contemporaneità dei docenti rende più complessa l'attuazione di una sistematica azione didattica personalizzata. Il monitoraggio dei processi e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà vengono effettuati dal team classe in maniera collegiale ma andrebbero realizzati in modo sistematico. Gli interventi che la scuola realizza, sia per tali alunni che per quelli con attitudini particolari, andrebbero rafforzati, resi sistematici e realizzati in tempi più distesi. La scuola non ha adeguate risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, atti a favorire il successo formativo di alunni stranieri che al momento dell' inserimento scolastico non conoscono la lingua italiana. Le attività motorie attivate sono limitate dal fatto che solo il plesso Cerchio d' Oro usufruisce della palestra.</p>

<p>in tutte le classi, interventi analoghi finalizzati al potenziamento delle competenze. Sono stati attivati laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento delle abilità trasversali in due periodi dell'anno, da ottobre a dicembre e da marzo a maggio, articolati in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte, con laboratori creativi e partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono complessivamente positive perché è stato incrementato, in orario curricolare ed extracurricolare, il potenziamento delle attività didattiche mediante interventi personalizzati. Gli obiettivi educativi sono definiti e condivisi; sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La realizzazione della continuità è un'esigenza primaria della scuola per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Mediante l'attivazione di piani d'intervento che coinvolgono gli insegnanti interni e i referenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, si realizzano attività di coordinamento dei curricoli e di ricerca di metodologie d'insegnamento e stili educativi condivisi. Con le docenti della scuola dell'infanzia vengono realizzate, nell'ambito delle UDA trasversali, attività laboratoriali comuni per classi aperte tra i bambini di cinque anni e le classi prime della scuola Primaria, aperte anche ai genitori, al fine di creare momenti di familiarità con l'ambiente e la progettazione prevista nell'anno successivo. In particolare, in riferimento agli anni-ponte vengono organizzati forme di collaborazione e</p>	<p>La nostra scuola accoglie molti alunni provenienti da diverse scuole dell'infanzia paritarie del territorio con le quali vanno potenziati i momenti di confronto e resi sistematici scambi di informazione tra docenti e famiglie.</p>

comunicazione tra le scuole di diverso ordine e grado per elaborare criteri per la formazione delle classi e per documentare il percorso formativo dell'alunno attraverso documenti di osservazione e valutazione finale. Vengono organizzate visite nella nostra scuola in occasione dell'open day e visite dei nostri allievi alle scuole secondarie di primo grado. Alcune attività educative dei nostri alunni vengono realizzate in collaborazione con docenti di ordini di scuola diverso (quali manifestazioni musicali e canore e concorsi grafici e letterari) per favorire l'orientamento in uscita. Nella nostra scuola la Funzione strumentale preposta alla continuità, coadiuvata da tutte le insegnanti di sezione e di classe, si occupa di creare momenti di incontro e di raccordo con le insegnanti delle scuole secondarie di I grado ed educatrici delle scuole dell'infanzia presenti nella zona per elaborare un progetto accoglienza e lavorare insieme sulla costruzione di un curriculum in verticale condiviso sulla base di abilità trasversali e conoscenze generali comuni. Per gli alunni disabili in passaggio al successivo grado di scuola dell'obbligo sono predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla presentazione dell'allievo; alla presa visione dei documenti elaborati in uscita; per fornire iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo. La nostra scuola monitora gli esiti a distanza dei nostri alunni alla fine del primo e del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa attività di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie vocazioni attraverso laboratori di teatro, arte, danza, musica e scrittura creativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze

	trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF, nel quale viene enunciato il ruolo della scuola e le idee guida che la ispirano: autonomia, rispetto, solidarietà, consapevolezza, benessere. L'operare quotidiano è articolato intorno a tre obiettivi prioritari: •Educare promuovendo un fattivo concetto di cittadinanza europea, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione. •Istruire coniugando l'esperienza conoscitiva con l'apprendimento spontaneo. •Formare sostanziando il diritto all'istruzione come diritto inderogabile di cittadinanza. La politica e la missione del nostro istituto sono condivise sistematicamente all'interno della comunità scolastica e proiettate efficacemente all'esterno della scuola presso le famiglie e il territorio. Le procedure che costituiscono i processi sono ben programmate e definite in maniera condivisa. L'approccio adottato per il miglioramento prevede una prioritaria individuazione delle pratiche didattiche ed organizzative tradotte nel PDM pubblicato al sito. La condivisione e il coinvolgimento del personale nelle varie fasi attuative favorisce la chiarezza delle informazioni circa la connessione tra processi e obiettivi istituzionali. C'è una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA, formalizzati con nomina del Dirigente scolastico. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato e distribuite in modo da valorizzare le risorse umane. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF e con le esigenze dell'utenza. Il programma annuale traduce in valori finanziari l'attività didattica programmata. La scuola mantiene sotto controllo lo svolgimento delle attività progettuali, al fine di procedere ad eventuali interventi di correzione e riequilibrio del documento contabile. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola: progetti per sviluppare competenze linguistiche, digitali e informatiche anche facendo ricorso a fondi europei; progetti che potenziano l'educazione alla convivenza civile, le vocazioni artistico-espressive e musicali volte all'orientamento, laboratori manipolativi e motori. Il monitoraggio dello stato di avanzamento dei processi di miglioramento didattici e gestionali è effettuato con una programmazione iniziale, una analisi in corso di attuazione e un report finale anche mediante grafici a torta, che evidenzino punti di forza e criticità. Sono elaborati in corso d'anno</p>	<p>Gli obiettivi strategici prioritari della scuola risultano esplicitati alla comunità scolastica, ma necessitano di ulteriore condivisione. Vanno affinate le modalità definite e finalizzate a tradurre gli obiettivi strategici e operativi in corrispondenti piani e compiti all'interno dell'organizzazione. È stata elaborata una bozza per le schede di processo da mettere in campo, strutturata secondo la logica PDCA (plan-do-check-act: pianificare-attuare-controllare-riesaminare), tesa al miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse per i quattro processi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi istituzionali. Da realizzare un piano della comunicazione interno più efficiente per diffondere il sistema di gestione organizzativo e di pianificazione delle attività.</p>

forme di rendicontazione esterna della propria attività attraverso la pubblicazione sul sito di avvisi, documenti programmatici e protocolli di valutazione, delibere collegiali e report di autovalutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni e le condivide Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e le risorse umane sono ben valorizzate. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola si è arricchita di dotazione multimediali e materiale ad uso collettivo di varia natura per la realizzazione di progetti e attività.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove iniziative formative per il personale per rispondere alle esigenze della scuola di oggi a confronto con un sistema socio-culturale in rapido progresso e con dinamiche interculturali complesse. La scuola ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e documenti scritti (griglie, questionario, note, relazioni, ecc.). Le tematiche formative promosse, rispondenti alle richieste espresse, hanno riguardato prioritariamente la formazione all'uso delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del registro elettronico, erogate anche attraverso risorse interne adeguatamente preparate e mediante le risorse per l'ambito 19-NA. Sono stati attivati, inoltre, percorsi di formazione in riferimento alle seguenti aree:</p>	<p>Va ulteriormente potenziato il cambiamento di mentalità della cultura didattica dei docenti, a tutti i livelli, per favorire una partecipazione diffusa e condivisa alle attività.</p>

<p>Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento; Inclusione e disabilità; Valutazione e miglioramento. La politica scolastica tende alla valorizzazione delle competenze individuali attraverso: equa distribuzione di compiti e chiara definizione di ruoli, stimolo delle capacità individuali, lavoro di gruppo, aggiornamento e comunicazione efficiente ed efficace. La gestione strategica delle risorse umane si realizza coinvolgendo e responsabilizzando le persone, affidando loro obiettivi ben definiti, al fine di migliorarne le performance ed il rendimento. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc); la valorizzazione delle risorse umane consente così di sviluppare una cultura organizzativa che apporta innovazione e flessibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (commissioni, Gli, Niv) che operano in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, all'orientamento. Il lavoro delle commissioni viene condiviso tra i colleghi in sede di programmazione, collegi docenti, interclassi/intersezioni e riunioni per ambiti disciplinari. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali o esiti utili alla scuola. I docenti condividono strumenti e materiali didattici che vengono raccolti sistematicamente in un archivio cartaceo e digitale e in piattaforma on line quali google drive.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Promuove la formazione in altre scuole della rete o in altri contesti formativi del territorio. La formazione svolta è oggetto di restituzione sotto forma di report da parte dei docenti e condivisi in sede di lavoro collegiale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola da anni è impegnata a tenere saldi i rapporti già collaborativi con il territorio. Ha instaurato accordi di rete per arricchire l'offerta formativa con la scuola secondaria di I grado Merliano-Tansillo; collaborazioni con l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Nola, con l'Istituto ITG-ITGC Masullo-Teti di Nola e l'ISIS R.L. Montalcini di Saviano, con le associazioni LIONS CLUB, FIDAPA, AVULSS, Circolo culturale PASSPARTOUT, BILL Biblioteca della Legalità, il Parlamento della Legalità, Legambiente, Polizia Municipale, Asl, AIAS. La scuola organizza diverse manifestazioni in collaborazione con le famiglie che apportano il loro contributo alla didattica anche con interventi personali e contributi economici per l'ampliamento dell'offerta formativa. I genitori sono partecipi e collaborativi nella condivisione e realizzazione delle attività curriculari ed extra in progetti di arte, sulla legalità, ambiente, sana alimentazione e valorizzazione del patrimonio monumentale di Nola. Grazie ai contributi di privati ed enti la scuola si è dotata di defibrillatori e di un parco giostre per la scuola dell'Infanzia. Strumenti di feedback e autovalutazione sono stati attivati nel corso di quest'anno mediante riunioni periodiche con i partner di progetto e la somministrazione all'utenza interna ed esterna di questionari di gradimento iniziali e finali, i cui esiti in percentuale sono pubblicati sul sito istituzionale. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, tra cui RAV, PDM e PTOF triennale.</p>	<p>A inizio anno scolastico è da migliorare la pianificazione dei tempi di attuazione delle attività proposte dai diversi Enti e Associazioni. E' da rafforzare la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni in modo adeguato con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche culturali e di valorizzazione del territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa. La scuola intreccia rapporti proficui con enti e istituzioni della provincia e con Associazioni no profit del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici (esiti degli scrutini)

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza base in Italiano, Matematica e L2 per diminuire la varianza tra le classi e nelle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione delle progettazioni per classi parallele in chiave interdisciplinare con compiti unitari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la pratica della certificazione delle competenze in chiave europee mediante l'uso sistematico di prove strutturate e compiti di realtà utilizzando rubriche di valutazione condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, di tipo laboratoriale e digitale.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative per classi aperte e gruppi di livello (cooperative learning, peer to peer, tutoring)

5. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di una progettazione didattica personalizzata supportata da un percorso formativo dei docenti.

6. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppo di livello e/a classi aperte

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere scambi comunicativi con gli enti e le agenzie locali per attingere dalle risorse del territorio.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare e sollecitare rapporti di collaborazione con le famiglie per supportare i processi di apprendimento.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenze linguistiche e logico-matematico nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi per diminuire il gap tra esiti scolastici e risultati delle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione delle progettazioni per classi parallele in chiave interdisciplinare con compiti unitari finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la pratica della certificazione delle competenze in chiave europee mediante l'uso sistematico di prove strutturate e compiti di realtà utilizzando rubriche di valutazione condivise.

3. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, di tipo laboratoriale e digitale.

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative per classi aperte e gruppi di livello (cooperative learning, peer to peer, tutoring)

5. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di una progettazione didattica personalizzata supportata da un percorso formativo dei docenti.

6. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di attività di recupero e potenziamento destinati agli alunni organizzati per gruppo di livello e/a classi aperte

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base degli esiti dei risultati finali e i dati Invalsi la varianza tra le classi e all'interno delle classi risulta ancora una criticità da ridurre, vista anche l'eterogeneità dell'utenza e i diversi livelli di ingresso degli alunni. Pertanto si prevede di migliorare le competenze base e, in particolare, quelle in L2 per tutti gli alunni.